

Misure anticrisi, 11 milioni di euro per le imprese tessili

Pubblicato: Lunedì 2 Marzo 2009

Contro la crisi, per sostenere lo sviluppo innovativo delle imprese lombarde, innanzitutto quelle del settore tessile – abbigliamento, arrivano 11 milioni di euro.

Sono quelli messi a disposizione dal progetto Sostes, promosso dall'assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lombardia, dalle Camere di Commercio lombarde e da Unioncamere Lombardia.

Le piccole e medie imprese, che hanno i requisiti richiesti, possono presentare la domanda per ottenere i contributi a partire da domani, martedì 3 marzo.

I destinatari del progetto sono: le piccole e medie industrie con meno di 250 dipendenti; le imprese artigiane; le micro e piccole imprese di commercio al dettaglio, con meno di 50 dipendenti, purché tutte appartenenti al settore del tessile.

Degli 11 milioni di euro previsti, 9,5 milioni sono quelli stanziati dalla Regione Lombardia attraverso il Fondo sociale europeo (Fse – programmazione 2000/2006), per favorire lo sviluppo di nuove competenze imprenditoriali attraverso percorsi formativi.

Le risorse sono state così destinate:

- 5.250.000 euro per l'innovazione delle pmi (piccole e medie imprese), con priorità alla filiera tessile-abbigliamento. L'obiettivo è favorire, attraverso la formazione del personale, la riconversione produttiva e organizzativa, il riposizionamento strategico, l'innovazione e i processi di aggregazione tra piccole e medie imprese. Il contributo erogabile sarà del 60% delle spese ammesse e fino ad un massimo di 30.000 euro;
- 2.750.000 euro per l'innovazione delle micro e piccole imprese del sistema distributivo al dettaglio del tessile-abbigliamento. Anche in questo caso l'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo di competenze imprenditoriali che portino a processi di aggregazione tra le micro e piccole imprese del commercio al dettaglio del settore tessile-abbigliamento. Il contributo è del 75% delle spese ammesse, fino ad un massimo di 10.000 euro;
- 500.000 euro per supportare gli operatori della filiera del tessile-abbigliamento nella progettazione di iniziative in materia di innovazione e di aggregazione, che abbiano una immediata e diretta ricaduta sulle imprese attraverso l'erogazione di contributi per spese a carattere immateriale e un percorso di assistenza individuale. Il contributo è pari del 75% delle spese ammesse, fino ad un massimo di 30.000 euro.
- 1.00.000 di euro, infine, è messo a disposizione per azioni di informazione, orientamento, assistenza, ricerca e studi sui temi dell'innovazione ed aggregazione delle pmi lombarde.

«È sotto gli occhi di tutti – commenta l'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Gianni Rossoni – come la crisi stia investendo i sistemi economici internazionali. Anche il tessuto imprenditoriale lombardo, pur forte, inizia a risentirne gli effetti. Più esposte risultano le piccole e medie imprese, e di conseguenza i lavoratori e le famiglie ad esse collegate. La strada da percorrere per invertire la rotta è quella su cui si sono già orientate da tempo le politiche di Regione Lombardia: più fiducia e più liquidità alle piccole e medie imprese, soprattutto nei settori più esposti come quello del tessile e dell'abbigliamento. Il progetto Sostes coglie in pieno questo obiettivo».

Il sistema camerale lombardo contribuisce alla realizzazione del progetto con 1,5 milioni di euro per azioni di supporto all'internazionalizzazione ed innovazione del sistema manifatturiero lombardo. Gli interventi previsti riguarderanno l'assistenza personalizzata e i servizi di consulenza specialistica per progetti di innovazione di prodotto e di processo, internazionalizzazione ed aggregazione imprenditoriale. Le aziende interessate possono inviare le domande collegandosi al sito

www.sostes.lombardia.it. Ulteriori informazioni presso gli sportelli Punto Nuova Impresa delle Camere di Commercio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it